

## MAGGIORE COMPETITIVITA' PER SALVARE LE FAMIGLIE

Segretario Mauro, nella sua relazione annuale, il procuratore generale



della Corte dei Conti ha detto che "l'Italia, anche a causa del consumismo vive al di sopra dei

propri mezzi". È vero?

"Non è vero che spendiamo tutto. Ma dov'è questo

consumismo di cui parla Apicella? Incominciamo col dire che si guadagna troppo poco. Lo stipendio medio di 1100 euro non equivale ai vecchi 2 milioni e 200 mila del 2001-2002. Oggi possiamo paragonarlo a un milione e centomila lire, niente più. Sarà anche vero che oggi le famiglie sono

costrette a spendere tutto, ma lo fanno perché altrimenti non riuscirebbero ad arrivare a fine

mese".

**Però le spiagge si riempiono...**

"Va bene, si riempiono, ma come? Alcuni anni fa le spiagge erano davvero piene e gli hotel anche. Oggi non più, o almeno non come allora. Prima si facevano 3 settimane di vacanza, poi 2, poi 1. Anche oggi si fanno vacanze, ma di 2, 3 o quattro giorni. I fortunati rimangono lontani da casa per due settimane e solo alcuni super privilegiati 3. Ma su, non prendiamoci in giro. Lo stipendio medio di 1200 euro non consente di fare questo consumismo. L'unico consumismo che c'è è quello delle rate. Rate per pagare il mutuo, per com-

[BOIOCCHIA PAG. 2](#)

### DPEF IN ARRIVO, È L'ORA DELLE INFRASTRUTTURE

Rosi Mauro, segretario generale del Sindacato Padano guarda al Documento di Programmazione Economica e Finanziaria non senza perplessità.

"Quello che ci è stato presentato al tavolo di Roma - presente per il sindacato Padano il vice segretario generale Emiliano Tremolada - è un documento molto ridotto. Si sottolinea che nel 2005 il Pil non è cresciuto e che per il 2006 c'è una previsione dell'1,6%".

"Siccome anche l'indebitamento è cresciuto - continua Mauro -, per rientrare nei parametri di Maastricht sarà necessario trovare delle risorse. A questo proposito il Governo ha, ad esempio, individuato la lotta all'evasione fiscale. Resta però aperto il tema del taglio dell'Irap. Risorse che verranno tagliate e che dovranno essere individuate in altro modo".

Nel mirino del numero uno della sigla di via del Mare le tante enunciazioni di principio contenute nel Dpef ma prive dei necessari approfondimenti. "Per il momento - chiarisce -, tutto resta sulla carta, non si entra nel merito delle diverse problematiche. Manca la parte pratica attuativa. Ecco perché il giudizio, almeno per quel che ci riguarda, rimane in sospeso". Il segretario generale del Sin.Pa. non nasconde poi la necessità di guardare con un occhio di riguardo il capitolo delle infrastrutture. [A PAG. 2](#)

## PIU' TRASPARENZA SUL TFR, SPAZIO AI FONDI REGIONALI

"Per quello che ci riguarda, come Sindacato Padano - spiega Rosi Mauro, segretario generale della sigla di via del Mare -, non ci siamo mai schierati in difesa di questo o di quel fondo. Abbiamo, invece, sempre sostenuto a gran voce la libertà del lavoratore".

Poi un invito al ministero del Welfare: "Invece di aprire una battaglia tra fondi aperti e chiusi, perché non inserire i fondi regionali? Nulla è più importante di garantire ai lavoratori il diretto controllo e la gestione del loro accantona-

mento di fine rapporto".

Quindi una stoccata a Cgil, Cisl e Uil che continuano ad avanzare critiche senza però pensare a soluzioni utili e condivise. "Mi sembra sia già iniziata una sorta di pre-campagna elettorale. Chiaro allora che la Triplice ha più interesse a muoversi in una certa direzione piuttosto che in un'altra. Non dimentichiamo che l'introduzione del "silenzio-assenso", almeno nelle loro intenzioni, doveva andare in ben altro modo portando vantaggi ai soliti noti".

[SERVIZIO A PAG. 3](#)

## DALLA PRIMA - NECESSARIA UNA MAGGIORE COMPETITIVITA' "SALVIAMO LE NOSTRE FAMIGLIE"

E ora anche per andare in vacanza. C'è una tale rassegnazione che molti decidono di pagare le vacanze a rate, invece di non farle, perché non vedono vie d'uscita da questa situazione, e io su questo non mi sento proprio di sorridere".

**Insomma, se ho ben capito lei sta dicendo che non è vero che siamo un popolo di spendaccioni, ma che abbiamo in tasca la metà dei soldi di prima e quindi non possiamo risparmiare.**

"Dico proprio questo. C'è meno potere di acquisto, non ribaltiamo le frittate".

**Sul tema pensioni, invece, secondo Apicella servono decisioni drastiche legate all'allungamento dell'età di vita.**

"Dico la verità, ormai sono arrivata alla mezza età e spero di non dovere lavorare fino a 80 anni. Cerchiamo di essere seri. È vero che sta cambiando la tipologia della nostra vita, è vero che si va a scuola fino



a 30 anni e che si inizia a lavorare tardi, ma non si può lavorare tutta la vita. Mi auguro che in questo Paese torni a prevalere il buon senso e che a furia di fare queste riforme drastiche e drammatiche non succeda qualche cosa di grave... Sono d'accordo con chi dice che dobbiamo reinventare le regole per il

futuro, ma la logica deve essere "flessibile" da entrambe le parti. I giovani che hanno un lavoro a progetto o temporaneo, devono potere accedere ai mutui e non devono più esserci interventi "una tantum" come quello sugli asili nido che prima tutti sponsorizzavano e che poi sono stati lasciati cadere nel

dimenticatoio".

**Nel mirino della Corte dei Conti anche la Sanità. A sorpresa Apicella, tra le cause del deficit medico ha inserito anche l'assistenza gratuita agli immigrati.**

"Non so più che cosa dire. Non ho mai capito perché questo Paese deve pensare agli altri quando non siamo in grado di mantenere la nostra gente. Poi tanto sappiamo bene tutti che se uno sta male deve essere curato. Non capisco però cosa chiede la Corte dei Conti, vuole forse togliere la sanità a tutti? Negli anni passati hanno dato a valanga, ora stiamo male tutti. Ora non vorrei che ancora una volta a fare le spese di questa mala gestione sia il Nord che, contrariamente al Meridione, paga le spese. Se ora le cose iniziano a non funzionare anche al Nord che succede?".

**SIMONE BOIOCCHI  
per La Padania**

### DPEF, SERVONO INFRASTRUTTURE

SEGUE DALLA PRIMA

"Spero che vengano mantenute le parole date, altrimenti sarebbe un po' come tradire il proprio Paese. Di infrastrutture si è parlato molto spesso ma ancora si vede poco. Si è detto che servivano per rilanciare la competitività, per dare nuovo slancio al sistema Paese... Eppure ben poco si è mosso".

Una la necessità indicata da Mauro: le riforme. "Questo Paese ha necessità di riforme. Le famiglie fanno fatica ad arrivare alla fine del mese, i Paesi asiatici "attaccano" le nostre imprese con una concorrenza sleale, la spesa pubblica aumenta... La malattia non è affatto semplice da guarire, ma le riforme possono essere una buona medicina".

### BUONE VACANZE, DA TUTTI NOI

Anche per la segreteria generale del Sindacato Padano è tempo di vacanze estive. Facendo a tutti i nostri rappresentanti aziendali, agli iscritti e ai lavoratori che si avvicinano al Sindacato Padano per la prima volta i migliori auguri di buone ferie, sperando che questa pausa estiva possa essere l'occasione per ritemperarsi in vista delle nuove battaglie che ci aspettano, ma anche per godersi un po' del meritato riposo, comunichiamo a tutti che:

**Gli uffici di via del Mare  
resteranno chiusi per ferie  
dall'8 al 22 agosto**

## Mauro: "Necessario favorire l'istituzione di fondi integrativi regionali"

# LA PROPOSTA DEL SIN.PA. SUL TFR

### SEGUE DALLA PRIMA

"Al tavolo delle trattative di Roma - spiega Rosi Mauro, segretario generale del Sindacato Padano -, ha partecipato Alessandro Gemme, componente della Segreteria Federale che ha illustrato ai presenti le nostre osservazioni sullo schema di decreto legislativo.

Osservazioni che continuano sulla strada che il Sin.Pa., ha da sempre intrapreso chiedendo l'assoluta trasparenza per quanto riguarda la destinazione del Tfr dei lavoratori. Visto poi che il Governo ci ha dato tempo fino al 27, trasformeremo le nostre osservazioni in emendamenti al testo".

Nello specifico il Sindacato Padano ha espresso la propria totale contrarietà a pro-

cedure di trasferimento del Tfr a forme pensionistiche complementari, basate sul criterio del silenzio assenso.

Secondo la sigla di via del Mare il Tfr appartiene ai lavoratori e "nessuno deve pensare di poterlo gestire senza una delega esplicita".

Rivendichiamo quindi - si legge nella proposta -, il diritto del singolo lavoratore ad esercitare una scelta sulla destinazione del proprio Tfr mediante una delega esplicita". Giudicando una forzatura della norma la possi-

bilità di porre i fondi negoziali come naturale destinazione del

per un fondo oppure per il mantenimento del Tfr in azienda".



silenzio assenso, il Sin.Pa. indica poi tre fasi da seguire nel momento di avvio della previdenza complementare. Prima di tutto un "momento di informazione capillare che raggiunga il singolo lavoratore anche mediante apposite comunicazioni in busta paga". Secondariamente, secondo gli uomini di Rosi Mauro, è necessario avviare "una campagna di adesione verificata tramite una delega esplicita ed individuale che dia modo al lavoratore di optare

Da ultimo la sigla di via del Mare indica "l'effettiva composizione degli organismi di gestione della previdenza complementare favorendo l'istituzione di fondi

**Dalla sigla di via del Mare la totale contrarietà alle procedure di trasferimento del Tfr a forme pensionistiche complementari, basate sui criteri del silenzio assenso"**

integrativi regionali". Infine un secco no a un fondo residuale gestito dall'Inps: "Non se ne ravvisa né la necessità né l'utilità".

## GLI UOMINI DI ROSI MAURO CONQUISTANO LA "BORMIOLI ROCCO" IL SIN.PA. VINCE A TREZZANO

Importante affermazione degli uomini del Sindacato Padano alla "Bormioli Rocco" di Trezzano sul naviglio. All'interno di uno degli storici stabilimenti di quello che a tutti gli effetti può essere definito un "colosso industriale della lavorazione del vetro", gli uomini di Rosi Mauro hanno, infatti, sfiorato il 10% delle preferenze attestandosi così



come terzo sindacato aziendale. Grazie alle venti preferenze rac-

colte, Giovanni Teti entra così di diritto nell'Rsu aziendale al

fianco dei delegati della Filcem - Cgil e dei Sincobas. "La dimostrazione che i lavoratori hanno capito - spiega Mauro -, chi porta idee nuove e vuole davvero tutelare i loro interessi. Solo grazie all'impegno dei nostri delegati all'interno delle Rsu la bandiera del Sin.Pa. continua a sventolare alta, che la Triplice lo voglia o no".

### Modalità di tesseramento al Sin.Pa.

#### Tesseramento diretto

Il tesseramento diretto al Sin.Pa. ha validità annuale dalla data della sottoscrizione e consente all'iscritto di usufruire di tutti i servizi forniti dalla Organizzazione alle condizioni agevolate concesse agli associati.

#### L'iscrizione può avvenire:

- mediante versamento sul conto corrente postale n.14192264 intestato a Sindacato Padano.

- mediante effettuazione di versamento bancario sul conto corrente bancario 000003217959, cod ABI 02008,

cod. CAB 01671, CIN D, presso la Banca Unicredit Agenzia Milano Richard Viale Richard 7, intestato a Sin.Pa. Sindacato Padano.

- - mediante versamento in contanti presso la Segreteria Generale del Sindacato.

#### COSTO ANNUALE DEL TESSERAMENTO DIRETTO:

Pensionati al minimo Euro 16.00 Pensionati Euro 31.00 Lavoratori dipendenti Euro 135.00



**Informatore mensile  
realizzato dalla  
segreteria generale  
del Sindacato Padano**

**Via del mare 95  
20100 Milano**

**tel. 02.89514208**

**fax. 02.89540460**

**www.sindacatopadano.org**

**E-mail: info@sindacatopadano.org**

**Sinpa Informa**

Stampato in proprio ad uso  
manoscritto

## TUTTI I SERVIZI SIN.PA.

#### I nostri servizi

*Presso la sede di Milano  
in via Del Mare 95, sono  
a disposizione servizi di carattere  
legale, fiscale e previdenziale*

#### UFFICIO VERTENZE

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì con  
orario 9:30 - 13:00 e 14:00 - 18:00  
servizio di:

- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari
- consulenze in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula dei contratti

- consulenza generica

#### ASSISTENZA LEGALE

Il Sin.Pa. offre un servizio di consulenza legale gratuita in materia di lavoro a tutti gli associati previo appuntamento telefonico.

#### ASSISTENZA FISCALE E PREVIDENZIALE

Ogni giovedì dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle 14.00 alle 18.00 sarà presente in sede un consulente per:

- pratiche pensionistiche
- compilazione modelli 730, Unico, ICI
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale generica